

PRESS RELEASE

Düsseldorf, 16-23 ottobre 2013

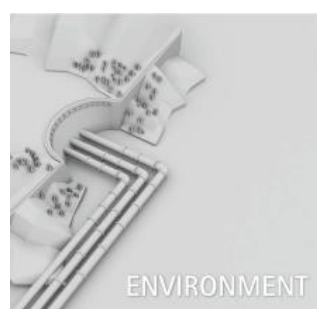
Per diffusione immediata

Sostenibilità: uno sguardo più ampio.



COME AND SEE US - STAND B10 - HALL 06

Continua l'impegno di RadiciGroup sul fronte della sostenibilità. Una sostenibilità che il Gruppo rendiconta nel proprio **Sustainability Report** - redatto secondo le linee guida della **GRI (Global Reporting Initiative)** - monitorando indicatori economici (**EC**), indicatori relativi a diritti umani (**HR**), pratiche e condizioni di lavoro (**LA**), società (**SO**), ambiente (**EN**), responsabilità di prodotto (**PR**).



Tutti elementi questi, di assoluta centralità per RadiciGroup la cui sfida è quella di fare della sostenibilità uno strumento di business, di innovazione, di cultura aziendale. Un approccio nella gestione aziendale.

Sostenibilità per RadiciGroup, da monte a valle della propria filiera produttiva, significa azioni concrete, fatti.

Qualche esempio...

Lo sviluppo di prodotti derivanti da fonti rinnovabili, prodotti realizzati con materiali riciclati, prodotti che possano contribuire alla riduzione di CO₂.

L'impegno ad utilizzare energia prodotta da fonti rinnovabili e materiale riciclato proveniente dalla propria filiera produttiva o post consumer.

L'impegno a ridurre le emissioni di gas ad effetto serra e i consumi energetici.

Lo sviluppo, l'attuazione e il miglioramento continuo, all'interno di tutte le sue aziende, della propria politica sul fronte della gestione ambientale, della salute e sicurezza sul lavoro.

Lo sviluppo e la definizione di PCR (*Product Category Rules*) in filiera, regole nel rispetto delle quali:

- poter misurare le performance, in termini di impatto ambientale, dei prodotti (attraverso la metodologia dell' LCA), così da poter arrivare ad ottenere specifici EPD (Environmental Product Declaration) di prodotto.

Il rispetto e il dialogo con tutti i propri stakeholder.

Il sostegno, sui territori nei quali opera con le proprie aziende, a progetti ed eventi improntati sul rispetto dell'ambiente.

L'agire nel rispetto dei luoghi, delle persone e delle culture.

L'adesione al progetto di studio della nuova metodologia europea di calcolo dell'impronta ambientale di prodotto (PEF - Product Environmental Footprint) e di organizzazione (OEF - Organisation Environmental Footprint).

La sensibilizzazione dei propri dipendenti al fine di diffondere una cultura sostenibile di gruppo che sia realmente condivisa.

MISURARE L'IMPATTO AMBIENTALE IN MODO SISTEMICO E RIGOROSO ...

RadiciGroup si impegna a misurare l'impatto ambientale della propria filiera produttiva, **da monte sino a valle, vale a dire dal monomero ai tecnopolimeri sino alle fibre sintetiche e ai non tessuti**, in modo **sistemico e rigoroso**, fornendo **informazioni basate su dati scientifici, verificate e comparabili**.

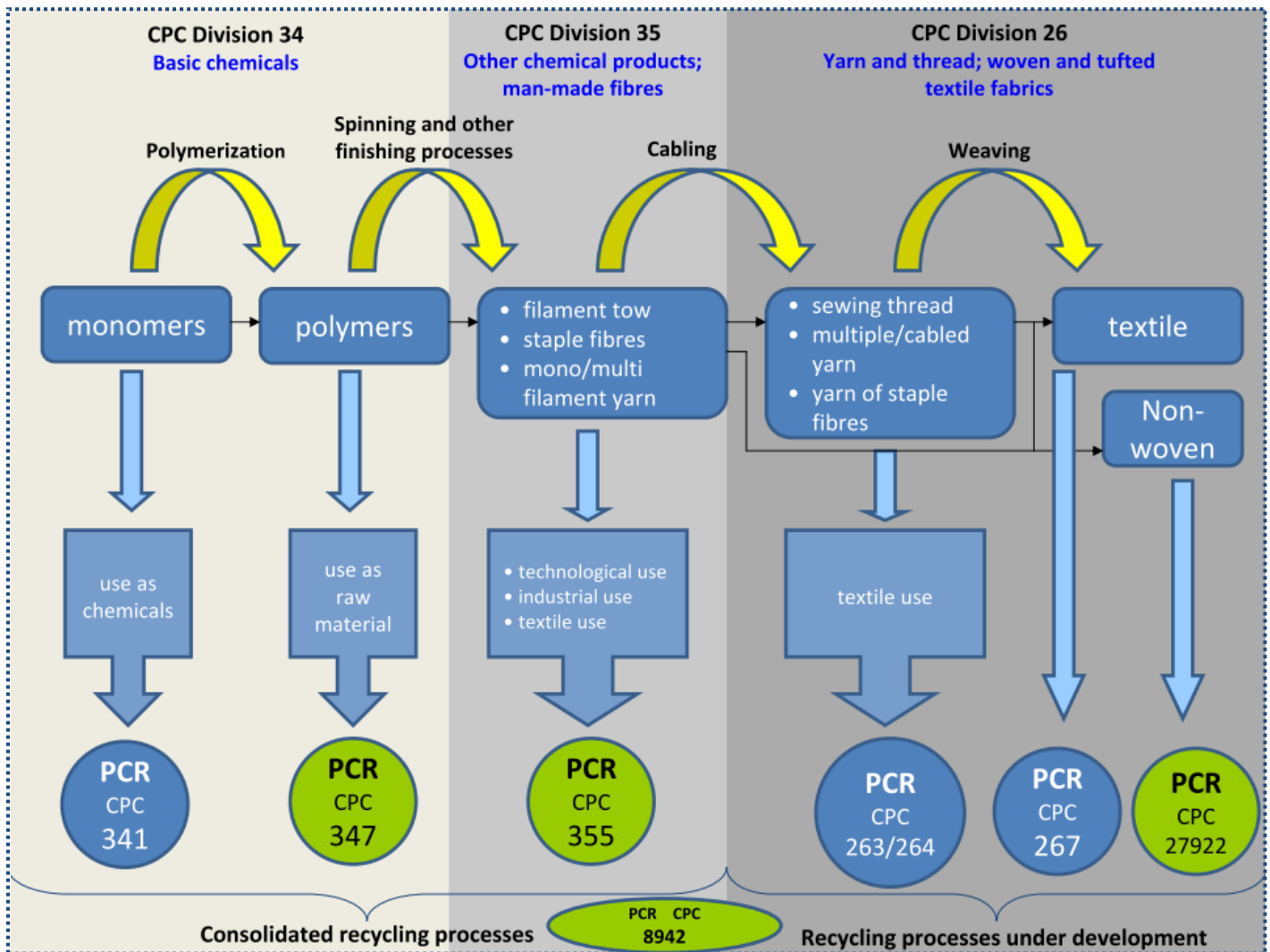
Come?

Innanzitutto attraverso lo sviluppo e la definizione di **PCR** (*Product Category Rules*) in filiera, regole che definiscono come misurare e quantificare le performance, in termini di impatto ambientale, dei prodotti (attraverso il modello LCA, **Life Cycle Assessment**), per ottenere specifici **EPD** (Environmental Product Declaration). Non solo. RadiciGroup, in particolare il polo chimico di Radici Chimica SpA, ha recentemente siglato un accordo con il Ministero dell'Ambiente italiano per sperimentare l'applicazione, alla propria filiera produttiva, della nuova metodologia di calcolo dell'impronta ambientale di prodotto (**PEF** - Product Environmental Footprint) e di organizzazione (**OEF** - Organisation Environmental Footprint).

Una metodologia di calcolo questa, introdotta recentemente dalla Commissione Europea per fornire informazioni e misurazioni ambientali affidabili e confrontabili, nell'ottica di armonizzare i diversi metodi di misurazione oggi disponibili.

Progetto PCR di filiera.

RadiciGroup, attraverso l'ente svedese **International EPD System**, ha definito le PCR valide a livello internazionale utili a rappresentare la filiera produttiva delle plastiche e delle fibre. Sono quindi rappresentate la poliammide 6 e 6.6, dai monomeri ai tecnopolimeri, le fibre sintetiche dal filo ai tessuti e i non tessuti, il riciclo degli scarti plastici, tipici della filiera.



Un risultato importante per RadiciGroup, un lavoro, durato circa un anno, che ha rappresentato un'innovazione concettuale, innovazione di approccio metodologico nel settore. Il Gruppo è stato infatti la prima realtà a livello internazionale, ad aver presentato e proposto a International EPD System, ottenendo feedback positivi, il concetto di PCR "di filiera". Oggi le regole elaborate dal Gruppo e validate da International EPD System (ente tra i più quotati a livello europeo), rappresentano il riferimento e modello

internazionale per qualunque operatore del settore voglia misurare le performance, in termini di impatto ambientale dei propri prodotti. La “filiera” (polimeri, tecnopolimeri, fibre sintetiche, non tessuti) grazie all’approccio normativo uniforme nell’applicazione dell’LCA, facilita la redazione di EPD per i prodotti del Gruppo. RadiciGroup può così aiutare i propri clienti a valle non solo ad ottenere la medesima certificazione ambientale per i loro prodotti, ma anche a fare valutazioni consapevoli sulla sensibilità ambientale dei propri fornitori.

Per RadiciGroup i passi successivi alla definizione delle PCR di filiera, sono quindi l’ottenimento di EPD di prodotto, unitamente alla sperimentazione della nuova metodologia europea di calcolo dell’impronta ambientale di prodotto (PEF) e di organizzazione (OEF).

Tra i punti di eccellenza di tale approccio per l’area materie plastiche di RadiciGroup?



**POTER SVILUPPARE ANALISI DI ECO-FORMULAZIONE, ECODESIGN.
POTER EFFETTUARE COMPARAZIONI OGGETTIVE, A PARITÀ DI PRESTAZIONE TECNICA,
TRA MATERIALI PLASTICI E TRA MATERIALI PLASTICI E METALLI.**

Tra gli obiettivi dell’area materie plastiche di RadiciGroup...

- Ottenere l’EPD per una larga quota della propria gamma storica di tecnopolimeri di nylon, prodotti che avranno così una dichiarazione ambientale certificata.
- Lavorare, in termini di riduzione dell’impatto ambientale, sulla formulazione dei propri prodotti (ECODESIGN):

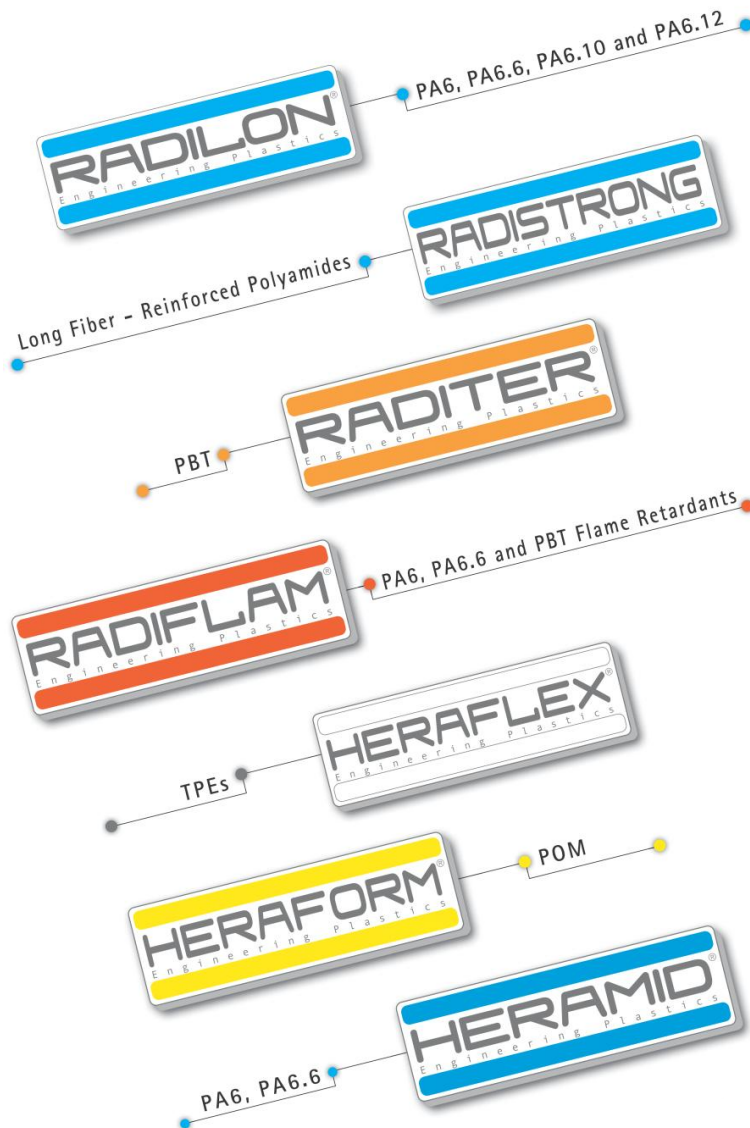


L’area Plastics sarà in grado di misurare internamente, con l’intero processo di rilevazione e imputazione dei dati certificato, l’impatto ambientale di un diverso mix di materie prime, di una diversa formulazione di additivi, a parità di prestazioni del prodotto. L’area materie plastiche di RadiciGroup potrà quindi guardare a monte nel proprio sistema, valutare quali scelte effettuare per ottenere variazioni positive di riduzione dell’impatto ambientale dei propri prodotti e tecnologie di produzione. Scelte quali per esempio l’utilizzo di energie rinnovabili per la produzione, l’allocazione degli impianti presso i mercati di sbocco per ridurre le emissioni legate ai trasporti, l’utilizzo di materie prime tecnicamente equivalenti a quelle vergini, ma recuperate dagli scarti di produzione degli stabilimenti RadiciGroup.

- Inserire alcuni degli indicatori di impatto ambientale (tipici dell’LCA) all’interno delle proprie schede tecniche di prodotto.

RadiciGroup: un fornitore garantito in tema di sostenibilità ambientale dei prodotti...

NEL SETTORE DELLE MATERIE PLASTICHE...



RadiciGroup si presenta come uno dei più qualificati produttori di tecnopolimeri a base poliammide.

Con sei impianti di produzione distribuiti in modo strategico tra Italia, Brasile, USA, Germania e Cina, l'area Plastics di RadiciGroup è in grado di offrire servizi di lavorazione, controllo di qualità, ricerca e supporto tecnologico allo sviluppo.

Un network di Unità commerciali – con forti presenze locali, oltre che in Italia, anche in Germania, Francia, Spagna, Gran Bretagna, USA, Brasile, Cina e India - fanno dell'area materie plastiche di RadiciGroup una realtà globale capace di far fronte in maniera tempestiva alle esigenze dei clienti presenti in tutto il mondo.

WWW.RADICIGROUP.COM/PLASTICS

RADICIGROUP - Siti produttivi e sedi commerciali in Europa, Stati Uniti, Sud America, Asia. Attività diversificate e focalizzate nei settori della chimica, delle materie plastiche e delle fibre sintetiche. Know-how. E ancora, integrazione nella filiera della poliammide, impegno costante a garantire ai propri clienti qualità, innovazione sostenibile, affidabilità. Tutto questo è RadiciGroup, oggi tra i leader nella chimica del nylon. I prodotti di RadiciGroup trovano applicazione nei settori dell'abbigliamento, dello sport, dell'arredamento, dell'automobile, nei settori elettrico ed elettronico, degli elettrodomestici e dei beni di consumo **WWW.RADICIGROUP.COM** Con le sue aree di business - chimica, materie plastiche e fibre sintetiche - RadiciGroup è parte di una più ampia struttura industriale che include anche il business meccanotessile e quello dell'energia **WWW.RADICI.COM**

PRESS OFFICE - Cristina Bergamini - Corporate Marketing&Communication

E-mail: cristina.bergamini@radicigroup.com

